

## Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

### Verbale n. 2

L'anno 2013 (duemilatredici) in questo giorno di martedì 3 (tre) del mese di dicembre alle ore 14.30 (quattordici e trenta) presso la Sala Consiliare, Via L. Ariosto, 35 - Ferrara, convocato con lettera n. prot. 27873 del 27 novembre 2013, inviata per posta elettronica a tutti i componenti, si è tenuta una riunione del Comitato Unico di Garanzia per discutere il seguente

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Attribuzione deleghe del Comitato
3. Parere per la designazione componente PTA nella Commissione etica
4. Varie ed eventuali

Presiede Cinzia Mancini. Partecipano alla seduta Lucia Manzalini, Federica Danesi, Gianluca Rizzati, Daniele Busi.

Svolge le funzioni di segretario Manuel Meo.

L'appello dà il seguente risultato:

Cinzia Mancini	Presidente	P
Cinzia Buzzoni	Membro effettivo - Rappresentante amministrazione	P
Riccardo Raneri	Membro effettivo - Rappresentante amministrazione	P
Manuel Meo	Membro effettivo - Rappresentante amministrazione	P
Umberto Tessari	Membro effettivo - Rappresentante sindacale	P
Giacomo Ciriago	Membro effettivo - Rappresentante sindacale	P
Massimo Galvani	Membro supplente - Rappresentante sindacale (in sostituzione di Elettra Mantovani)	P
Beatrice Zucchi	Membro supplente - Rappresentante sindacale (in sostituzione di Gloriano Bighi)	P

---

P = Presente    G = Assente giustificato    A = Assente

---

### 1. Comunicazioni

La Presidente evidenzia l'opportunità che si proceda all'attività di verbalizzazione delle sedute del CUG a turno, in modo da ripartirla tra tutti i componenti e alternando l'onere tra i rappresentanti dell'amministrazione e i rappresentanti sindacali. Nessuno dei componenti di parte sindacale si dichiara disponibile a verbalizzare la seduta odierna per cui anche per questa volta sarà un componente di parte Amministrazione. Invita inoltre coloro che desiderano che le proprie dichiarazioni siano espressamente riportate nel verbale, a richiederlo palesemente, in modo che ciò avvenga contestualmente alla seduta e con la giusta supervisione e il visto del dichiarante. La Presidente precisa inoltre che a partire dalla seduta odierna, tutte le adunanze saranno registrate.

**IL SEGRETARIO**

**LA PRESIDENTE**

La Presidente fa poi riferimento a quanto scritto in mattinata via e-mail da Elettra Mantovani e da lei sostenuto nella precedente riunione circa la necessità che il parere del CUG intervenga, nelle materie di sua competenza, solo a seguito della contrattazione tra amministrazione e sindacati. A riguardo, infatti, la Presidente sottolinea che esistono materie e questioni per i quali il parere del CUG si può configurare come preliminare. In riferimento alla convenzione degli asili nido, per cui era sorta tale questione, il parere del CUG è stato richiesto prima della contrattazione, per il semplice fatto che fino ad allora non era ancora perfezionata la costituzione dell'organo e la sua operatività. La Presidente chiede ai componenti di esprimersi nel merito.

Interviene Giacomo Ciriago, il quale precisa che, nel rispetto delle competenze di ciascuno, il CUG, pur nella sua composizione eterogenea, rimane un organo di consulenza, verifica e di stimolo nei confronti dell'amministrazione. Alla luce di ciò non è necessario agire sempre in seguito al vaglio preventivo della contrattazione. Dello stesso parere è anche Umberto Tessari, il quale ribadisce la necessità di un agire rispettoso e condiviso. La Presidente evidenzia che effettivamente non è nemmeno sempre semplice delineare chiaramente i confini, dal momento che le materie sono simili e spesso si possono sovrapporre, tuttavia, è sicuramente possibile affinare il lavoro degli organismi coinvolti, anche da un punto di vista di scansione temporale delle rispettive attività.

In merito alle assenze dei membri del CUG, la Presidente sottolinea la necessità che ogni componente sia sostituito in caso di impossibilità a partecipare alle relative sedute. A tal fine, sottolinea l'opportunità di non nominare, per ogni membro di parte amministrazione, uno specifico sostituto, in modo da garantire agli assenti una effettiva sostituzione scegliendo tra i membri supplenti presenti. Per i componenti di parte sindacale, il problema non sussiste perché la logica vuole che ogni membro sia sostituito dal supplente che aderisce alla medesima sigla sindacale. A tal fine, sarà sempre necessario comunicare e giustificare la propria assenza, come da Regolamento per il funzionamento del CUG.

## **2. Attribuzione deleghe del Comitato**

La Presidente invita i presenti ad esporre le proprie riflessioni circa gli ambiti in cui vorrebbero operare e apportare il proprio contributo, tra quelli individuati e comunicati telematicamente, e, ovviamente, di competenza del CUG. Ricorda infatti di aver inviato a tutti i componenti una mail nella quale erano indicati i vari contesti e materie dove il CUG è chiamato ad intervenire e a cui anche il Consiglio di Parità collaborerà, come deliberato nella seduta del 26 novembre scorso.

Sul punto si apre una discussione alla quale prendono parte:

- Giacomo Ciriago il quale precisa che non era a conoscenza del fatto che anche il Consiglio di Parità costituisse dei tavoli tecnici nelle stesse materie sulle quali è chiamato ad esprimersi il CUG e ai quali sono chiamati a prendere parte anche i componenti del CUG, oltre a quelli che promanano direttamente da quest'ultimo;
- Lucia Manzalini precisa che anche in passato c'erano dei tavoli di lavoro comuni tra i due organi, nella loro precedente veste di Comitato contro il fenomeno del mobbing e Comitato Pari opportunità. Inoltre l'iniziativa può partire dal Consiglio di Parità, dal momento che anch'esso è organo di parità e include al suo interno anche la rappresentanza dei docenti e degli studenti. Ciò giustifica la complessiva e costruttiva integrazione tra le attività dei due organi;
- Giacomo Ciriago il quale evidenzia che probabilmente tale circostanza nasce dalla volontà di lavorare in parallelo e mantenere ben salda la giusta sinergia tra i due organi. Domanda inoltre a cosa si allude quando si parla, nella mail ricevuta, di tavolo tecnico relativo alle Progressioni economiche;
- Cinzia Buzzoni precisa che, probabilmente, il riferimento è alla nomina della Commissione di Riesame delle PEO;

- Umberto Tessari specifica che da parte sindacale era stato richiesto all'amministrazione di costituire una sorta di Commissione "terza", avente come obiettivo la risoluzione di eventuali controversie legate alle progressioni orizzontali. La richiesta era che qualora un valutato non fosse d'accordo con la valutazione a cui è soggetto o rispetto alla sua posizione nella graduatoria legata alle progressioni, ci fosse una Commissione svincolata da ogni forma di conflitto di interessi che potesse dirimere la questione. L'amministrazione ha accolto tale richiesta sostenendo l'effettiva necessità di un simile organismo e assicurando la costituzione di tale Commissione. Specifica inoltre che con la dizione "progressioni economiche" si potrebbe anche voler indicare l'aggiornamento delle schede di valutazione per le progressioni, che hanno visto la loro ultima modifica nello scorso anno ad opera di un tavolo tecnico composto da amministrazione e sindacato. Sottolinea poi, che l'aspetto esclusivamente economico delle progressioni è materia strettamente sindacale perché fa parte in tutto e per tutto della contrattazione integrativa;
- la Presidente la quale specifica che quelle inviate tramite e-mail sono le deleghe attribuite dal Consiglio di Parità, ma il CUG ha anche altri ambiti da governare che a volte coincidono con quelli evidenziati dal primo organo e altre volte no. Ad esempio chiarisce che per il CUG, a differenza del Consiglio di Parità che ha previsto apposite linee di intervento in tema di omofobia, l'intenzione è quella di costituire un tavolo tecnico contro le discriminazioni in generale, quindi non solo specificatamente rivolto a prevenire quelle legate all'orientamento sessuale. La Presidente evidenzia inoltre la volontà di implementare delle politiche atte a favorire il re-inserimento di coloro che rientrano a lavoro in seguito a lunghi periodi di assenza e agevolare la ripresa e l'aggiornamento dell'attività lavorativa.

Al termine della discussione le deleghe attribuite ai vari membri del CUG risultano le seguenti:

- **Progetto Portale Unife di Genere:** Lucia Manzalini e Manuel Meo;
- **Progetto Benessere Lavorativo:** Umberto Tessari, Giacomo Ciriago e Cinzia Buzzoni;
- **Mobilità internazionale:** Riccardo Raneri e Lucia Manzalini;
- **Rafforzamento Telelavoro, Flessibilità oraria, Part Time, Banca ore. Pubblicazione Welcome book (per i neo assunti/coloro che ritorno da maternità, malattia o infortunio):** Daniele Busi;
- **Convenzioni Asili Nido, Materne, Campi estivi e Convenzioni per servizi di cura ed assistenza agli anziani:** Federica Danesi ed Elettra Mantovani (qualora disponibile);
- **Omofobia e discriminazioni in generale (età, disabilità ecc):** Massimo Galvani e Gianluca Rizzati;
- **Percorsi di genere all'interno dei corsi di studio:** Beatrice Zucchi e Federica Danesi.

Per quanto concerne il tavolo sul Sistema di misurazione e valutazione si resta in attesa di eventuali aggiornamenti da parte dell'Amministrazione circa la ripresa dei lavori. In caso affermativo si procederà alla designazione dei/le relativi/e delegati/e. A tal proposito Beatrice Zucchi precisa che chiederà al collega Gloriano Bighi l'eventuale disponibilità a partecipare a questo tavolo tecnico.

La Presidente chiarisce inoltre che relativamente alla predisposizione del Piano per le Azioni Positive, tutti i membri saranno coinvolti e sono pertanto chiamati ad apportare il proprio contributo.

La Presidente informa infine che è stata selezionata dall'Ateneo anche al fine di collaborare con il CUG e il Consiglio di Parità, una nuova tirocinante che avrà anche il compito di raccogliere tutte le nuove normative specificamente rivolte a disciplinare le modalità di azione dei due Organi.

### 3. Varie ed eventuali

La Presidente anticipa il punto all'ordine del giorno alla luce di una questione sollevata da Giacomo Ciriago il quale informa che tra le FAQ presenti nella pagina dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo è

presente una domanda, probabilmente presentata da un lavoratore, relativa ai titoli oggetto di valutazione ai fini delle progressioni economiche. Nello specifico qui si richiede se l'aver preso parte al Comitato contro il fenomeno del mobbing costituisce titolo valutabile ai fini delle suddette progressioni. Giacomo Ciriago evidenzia che la risposta è affermativa, ma solo per coloro nominati in qualità di rappresentanti di parte amministrazione. Ciò risulterebbe discriminatorio e senza fondamento giuridico, dal momento che è la normativa statale che detta la composizione del CUG scindendola tra rappresentanza sindacale e amministrativa. La Presidente assicura che chiederà spiegazioni in merito.

Escono Giacomo Ciriago e Lucia Manzalini alle 15.45.

#### **4. Parere per la designazione componente PTA nella Commissione etica**

La Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett b) del Regolamento della Commissione etica dell'Ateneo degli Studi di Ferrara, il CUG è chiamato ad esprimere un parere circa la rappresentanza del personale tecnico amministrativo nella Commissione etica. A tal fine rammenta che la scorsa settimana l'Ufficio Organi Collegiali aveva proceduto all'invio telematico dei curricula e delle lettere motivazionali dei vari candidati.

La Presidente ricorda inoltre che nella scorsa seduta era emersa, per il parere de quo, la necessità di elaborare una scelta che affondasse le sue ragioni su qualche criterio di massima, atto a garantirne una certa oggettività.

Sul punto si apre una discussione alla quale prendono parte:

- Manuel Meo il quale propone come ipotetico criterio quello della libertà rispetto ad altri incarichi, dal momento che, al di là del concreto agire della Commissione etica, il ruolo rivestito all'interno della stessa risulta fondamentale e impegnativo, pertanto chi lo rivestirà dovrebbe essere privo di vincoli derivanti dall'assunzione di altri incarichi;
- Beatrice Zucchi la quale evidenzia come tale criterio in effetti consentirebbe una maggiore imparzialità ed obiettività e garantirebbe maggior costanza in termini di presenza e impegno;
- Massimo Galvani il quale evidenzia l'estrema diversità dei vari curriculum e il fatto che tutti denotino una certa idoneità all'incarico in questione;
- la Presidente la quale sottolinea il fatto che per far parte della Commissione etica non occorre essere per forza specializzati in un campo specifico, dal momento che il Codice etico è costituito da variegati principi che regolano la vita universitaria e quindi non è richiesta una competenza particolare, quanto piuttosto una reale e concreta propensione a farne parte;
- Beatrice Zucchi la quale evidenzia che non è per forza necessaria l'esperienza amministrativa per poter rivestire questo ruolo;
- la Presidente la quale rende noto che ai sensi del succitato articolo 1, ci sarebbero anche dei margini per proporre una rivisitazione della composizione della Commissione, vista la numerica sperequazione dei componenti per ciascuna rappresentanza, in base alla quale si potrebbe anche pensare che l'etica è un ambito per lo più presidiato dai docenti piuttosto che da altri appartenenti della comunità universitaria;
- Umberto Tessari esprime il proprio accordo per le su menzionate affermazioni. Da una veloce disamina, sembrerebbe infatti che la composizione della Commissione etica non tenga in debito conto la pressoché equivalente consistenza numerica del personale tecnico amministrativo, docente;
- Cinzia Buzzoni rende presente che la parte studentesca non ha manifestato un notevole interesse non essendo pervenuta alcuna candidatura;
- Umberto Tessari il quale ai fini del parere in argomento fa presente che tutti i candidati hanno un curriculum che a pieno titolo evidenzia una possibile competenza rispetto alle

attività svolte dalla Commissione. Il criterio da lui seguito, ai fini della decisione de quo, è stato quello di considerare quelle lettere motivazionali dalle quali si evincesse effettivamente una maggiore propensione e volontà a ricoprire tale incarico;

- Beatrice Zucchi la quale sottolinea che è importante scegliere il/la o i/le candidati/e, cercando di proiettarlo all'interno dell'organo in parola e svincolandolo dalla propria professionalità rivestita;

Da una disamina generale dei curricula e delle lettere motivazionali dei candidati, emerge l'opportunità di procedere a fornire una rosa di soggetti all'interno della quale eventualmente scegliere chi designare, salvo, ovviamente, la possibilità, in capo al Consiglio del Personale Tecnico-amministrativo, di discostarsi dal parere del CUG, non essendo quest'ultimo vincolante. Un altro importante criterio a sostegno dei candidati individuati, oltre alla valutazione dell'idoneità derivante dall'analisi di curricula e lettere motivazionali (stando alla quale tutti sarebbero stati idonei), è stato quello di favorire coloro che si affacciano per le prime volte nella compagine strutturale di organi e commissioni di Ateneo.

I candidati segnalati dal CUG, risultano pertanto in ordine alfabetico i seguenti:

1. Bianchi Giulia;
2. Bigoni Eleonora;
3. Campana Monica.

La Presidente, al termine dell'adunanza, conclude precisando che i progetti su discussi partiranno indicativamente tra gennaio e febbraio ed invita tutti i presenti a condividere i lavori oggetto dei vari tavoli. Ribadisce inoltre, in caso di necessità, la propria completa disponibilità al fine di collaborare e di costituire concretamente un gruppo di lavoro coeso.

La seduta ha termine alle ore 16.30.